

Call for papers

Italia e Francia per una storia della danza:

migrazioni, politiche, pratiche teatrali e sociali dall'*Ancien Régime* al XXI secolo

Il Convegno internazionale è organizzato e promosso da AIRDanza (Associazione Italiana per la Ricerca sulla Danza) insieme al Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università "Roma Tre", all'Istituto Italiano di Cultura a Parigi e all'Università "Federico II" di Napoli, in collaborazione con l'aCD (association des Chercheurs en Danse), l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli", il Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella", l'Archivio di Stato di Napoli, l'Università "Suor Orsola Benincasa".

Sedi: Roma, 4 e 5 dicembre 2026; Napoli, 9 e 10 dicembre 2026; Parigi, 17 e 18 dicembre 2026.

Il convegno intende proporre una riflessione e un confronto sull'inquadramento degli studi di danza nella storia generale come parte integrante di un macrocosmo culturale che veda protagoniste l'Italia e la Francia nella definizione delle tecniche e del repertorio teatrale e della danza sociale. Allo stesso tempo le lessicalizzazioni dei discorsi relativi al ballo "all'italiana" e "alla francese" nell'*Ancien Régime*, fino alla definizione delle Scuole tra Sette-Ottocento, del *ballet d'action* e del ballo di genere grottesco vanno ripensate alla luce degli studi più recenti storico-geografici, biografici, artistici, musicali, economici e tecnici che hanno fatto emergere nuove interconnessioni tra i due paesi (e altri paesi d'Europa). Tali scambi culturali disvelano processi ideologici e identitari strettamente connessi agli eventi storici e sociali che si sono riflessi anche sulle esperienze artistiche e coreiche del XX secolo. A questo proposito, le migrazioni di artisti e maestranze tra Italia e Francia, i reciproci influssi culturali, la gestione politica della macchina teatrale hanno inevitabilmente (anche se non sempre in maniera diretta) avuto come effetto ricadute su carriere e scelte artistiche.

Negli ultimi decenni, i percorsi della danza teatrale e sociale europea sono stati al centro di studi che iniziano a profilare una sempre più precisa e interdisciplinare storia della danza e della tecnica coreutica, le quali si intersecano con lo studio delle pratiche secondo criteri comparativi e

multidisciplinari necessari all'elaborazione di una visione completa per la storia di un'arte che rientra a pieno titolo nelle pratiche del teatro musicale.

Già nel 2014, AIRDanza, in collaborazione con l'association des Chercheurs en danse (aCD) ha promosso il Convegno Internazionale dal titolo: *La ricerca in danza tra Francia e Italia: approcci, metodi e oggetti di studio*, che si è svolto all'Università Côte d'Azur e all'Università di Torino in forma itinerante (Nizza, 2-4 aprile e Torino, 5-6 aprile).¹ Nel 2016, insieme alla Fondazione Teatro di San Carlo, all'Università Paris-Sorbonne in partenariato con il Centre national de la danse di Pantin, la Fondazione Pietà de' Turchini e l'Associazione ACRAS (Francia), AIRDanza ha dato vita al Convegno Internazionale *Il mondo di Gennaro Magri. Danza, musica e opera a Napoli, nell'Europa dei Lumi* (Napoli, 6-8 ottobre 2016).² Fra 2017 e 2019 ha inoltre avviato un lavoro di valorizzazione delle fonti ottocentesche, con i convegni internazionali *Danza e Ballo a Napoli: un dialogo con l'Europa (1806-1861)* (Napoli, 9-11 novembre 2017)³ e *Times of Change: Transnational Migrations and Cultural Crossings in Nineteenth-Century Dance* (Salisburgo, 28-30 novembre 2019).⁴

Si accettano proposte di contributo, anche a carattere interdisciplinare (individuali e non), da parte di studiosi strutturati e indipendenti sulle seguenti aree di riferimento (durata massima degli interventi 20 minuti - lingue ammesse: italiano, francese, inglese). Le proposte di contributo prenderanno in esame gli scambi e le interconnessioni tra Italia e Francia in merito ai seguenti punti:

- la danza teatrale fra didattica e spettacolarità;
- le danze sociali;
- artisti, teorici e maestranze;
- aspetti musicali e scenografici;
- metodologie di ricerca e sinergie tra Italia e Francia.

Le proposte dovranno pervenire all'indirizzo **airdanzaconvegni@gmail.com** entro e non oltre il **30 marzo 2026**, allegando un unico file in formato Word nominato con nome e cognome del relatore/relatrice e contenente:

¹ Atti pubblicati in 'open edition' con il titolo *Ramifications. Méthodologies dans les études en danse (France-Italie) [Ramificazioni. Metodologie negli studi sulla danza (Italia-Francia)]*, a cura di Federica Fratagnoli, Marina Nordera e Patrizia Veroli, <https://journals.openedition.org/danse/1254>, nella rivista "Recherches en danse", n. 5, 2016.

² Volume a cura di Arianna Beatrice Fabbricatore, *Il virtuoso grottesco. Gennaro Magri napoletano*, Aracne editrice, Roma 2020.

³ Volume a cura di Paologiovanni Maione e Maria Venuso, *Danza e ballo a Napoli: un dialogo con l'Europa (1806-1861)*, Turchini Edizioni, Napoli 2021.

⁴ Volume a cura di Irene Brandeburg, Francesca Falcone, Claudia Jeschke & Bruno Ligore, *Times of Change. Artistic perspectives and cultural crossings in Nineteenth-century Dance*, Piretti Editore, Bologna 2022.

- titolo e abstract di max. 300 parole;
- cv di max 200 parole;
- affiliazione e recapiti.

La partecipazione al Convegno è gratuita anche per coloro che non sono soci AIRDanza e aCD ma non si prevedono rimborsi per spese di viaggio e alloggio. In ogni sede sarà prevista una cena la sera del primo giorno del Convegno.

Comitato Scientifico

Roberta Albano (Accademia Nazionale di Danza), Luca Aversano (Università “Roma Tre”), Laura Maria Colombo (Università di Verona), Antonio Calbi (Istituto Italiano di Cultura Parigi- Presidente Accademia Nazionale di Danza), Annamaria Corea (Università di Roma “La Sapienza”), Francesco Cotticelli (Università di Napoli “Federico II”), Lucio D’Alessandro (Università “Suor Orsola Benincasa”), Anthony Del Donna (Georgetown University), Gloria Giordano (Accademia Nazionale di Danza), Paologiovanni Maione (Università della Campania “Luigi Vanvitelli”), Bianca Maurmayr (Université de Lille), Marina Nordera (Université Côte d’Azur et aCD), Debra H. Sowell (Southern Virginia University emerita), Madison U. Sowell (Southern Virginia University emeritus), Nika Tomasevic (Università di Teramo), Maria Venuso (Università Federico II).

Appel à communications

Italie et France : une histoire de la danse, migrations, politiques, pratiques théâtrales et sociales de l'Ancien Régime au XXI^e siècle

Colloque international organisé par AIRDanza (Association Italienne de Recherche sur la Danse) avec l'Institut Italien de Culture à Paris et l'Université «Federico II» de Naples, le Département de philosophie, de communication et d'arts du spectacle de l'Université Roma Tre, en collaboration avec l'aCD (association des Chercheurs en Danse), l'Université de Campanie «Luigi Vanvitelli», le Conservatoire de Musique «San Pietro a Majella», l'Archivio di Stato di Napoli, l'Université «Suor Orsola Benincasa».

Lieux:

Rome, les 4 et 5 décembre 2026; Naples, les 9 et 10 décembre 2026; Paris, les 17 et 18 décembre 2026.

Le colloque propose une réflexion et un échange sur l'inscription des études en danse dans l'histoire générale, en tant que partie intégrante d'un macrocosme culturel qui reconnaît à l'Italie et à la France un rôle central dans la définition des techniques, du répertoire théâtral et de la danse sociale.

Dans le même temps, les lexicalisations des discours relatifs à la danse « à l'italienne » et « à la française » sous l'Ancien Régime, jusqu'à la définition des écoles entre le XVIII^e et le XIX^e siècle, du ballet d'action et de la danse grotesque, doivent être repensées à la lumière des études historiques, géographiques, biographiques, artistiques, musicales, économiques et techniques les plus récentes, qui ont mis en évidence de nouvelles interconnexions entre les deux pays (et d'autres pays d'Europe). Ces échanges culturels révèlent des processus idéologiques et identitaires étroitement liés aux événements historiques et sociaux qui se sont également reflétés dans les expériences artistiques et chorégraphiques du XX^e siècle. À cet égard, les migrations d'artistes et des professionnels du spectacle vivant entre l'Italie et la France, les influences culturelles réciproques, la gestion politique de la machine théâtrale ont inévitablement (même si ce n'est pas toujours de manière directe) eu des répercussions sur les carrières et les choix artistiques.

Au cours des dernières décennies, les parcours de la danse théâtrale et sociale en Europe ont fait l'objet d'études qui commencent à dessiner une histoire de la danse et des techniques de danse de

plus en plus précise et interdisciplinaire. Ces recherches s'intéressent à l'histoire des pratiques selon des critères comparatifs et multidisciplinaires, qui sont nécessaires à l'élaboration d'une vision globale de l'histoire d'un art pleinement inscrit dans les pratiques du théâtre musical.

En 2014 déjà, AIRDanza, en partenariat avec l'association des Chercheurs en Danse (aCD) a organisé le colloque international intitulé *La recherche en danse entre la France et l'Italie: approches, méthodes et objets*, en collaboration avec l'Université Côte d'Azur et l'Université de Turin, sous forme itinérante: Nice, du 2 au 4 avril, et Turin, les 5 et 6 avril.⁵

En 2016, AIRDanza, en collaboration avec la fondation Teatro San Carlo, l'université Paris-Sorbonne, le Centre national de la danse de Pantin, la fondation Pietà de' Turchini et l'association ACRAS (France), a organisé le colloque international *Il mondo di Gennaro Magri*, qui s'est tenu à Naples du 6 au 8 octobre 2016.⁶ Par la suite, l'association a lancé un travail de valorisation des sources du XIX^e siècle, avec l'organisation de deux colloques internationaux: le premier, *Danza e Ballo a Napoli : un dialogo con l'Europa (1806-1861)*, s'est tenu à Naples en 2017;⁷ le second, *Times of Change: Transnational Migrations and Cultural Crossings in Nineteenth-Century Dance*, a eu lieu à Salzbourg en 2019.⁸

Les propositions de communication, y compris à caractère interdisciplinaire et à plusieurs auteurs, sont acceptées de la part de chercheurs titulaires et indépendants (durée maximale des interventions: 20 minutes – langues admises: italien, français, anglais). Les propositions de contribution examineront les échanges et les interconnexions entre l'Italie et la France sur les points suivants :

- la danse théâtrale entre pédagogie et spectacularité;
- les danses sociales;
- artistes, théoriciens et professionnels du spectacle;
- aspects musicaux et scénographiques;
- méthodologies de recherche et synergies entre l'Italie et la France.

⁵ Actes publiés en *open edition Ramifications. Méthodologies dans les études en danse (France-Italie)* sous la direction de Federica Fratagnoli, Marina Nordera et Patrizia Veroli, dans la revue « Recherches en danse », n. 5, 2016, <https://journals.openedition.org/danse/1254>.

⁶ Volume édité par Arianna Beatrice Fabbricatore, *Il virtuoso grottesco. Gennaro Magri napoletano*, Aracne editrice, Rome 2020.

⁷ Volume édité par Paologiovanni Maione et Maria Venuso, *Danza e ballo a Napoli: un dialogo con l'Europa (1806-1861)*, Turchini Edizioni, Naples 2021.

⁸ Volume édité par Irene Brandeburg, Francesca Falcone, Claudia Jeschke et Bruno Ligore, *Times of Change. Artistic perspectives and cultural crossings in Nineteenth-century Dance*, Piretti Editore, Bologne 2022.

Les propositions devront être envoyées à l'adresse **convegniairdanza@gmail.com avant le 30 mars 2026 au plus tard**, en joignant un fichier unique au format Word, nommé avec le prénom et le nom de l'intervenante et contenant :

- un titre et un résumé de 300 mots maximum;
- un CV de 200 mots maximum;
- affiliation et coordonnées.

La participation au colloque est gratuite, y compris pour les non-membres d'AIRDanza et de l'aCD. Aucun remboursement des frais de voyage ou d'hébergement n'est prévu. Un dîner sera organisé le soir du premier jour du colloque dans chaque ville.

Comité scientifique : Roberta Albano (Accademia Nazionale di Danza), Luca Aversano (Università "Roma Tre"), Antonio Calbi (Istituto Italiano di Cultura Parigi- Presidente Accademia Nazionale di Danza Roma), Laura Maria Colombo (Università di Verona), Annamaria Corea (Università "La Sapienza" di Roma), Francesco Cotticelli (Università di Napoli "Federico II"), Lucio D'Alessandro (Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli), Anthony Del Donna (Georgetown University), Gloria Giordano (Accademia Nazionale di Danza), Paologiovanni Maione (Università della Campania "Luigi Vanvitelli"), Bianca Maurmayr (Université de Lille), Marina Nordera (Université Côte d'Azur et aCD), Debra H. Sowell (Southern Virginia University emerita), Madison U. Sowell (Southern Virginia University emeritus), Nika Tomasevic (Università di Teramo), Maria Venuso (Università di Napoli "Federico II").

Call for Papers
Italy and France: A History of Dance
Migrations, Politics, Theatrical and Social Practices from the *Ancien Régime*
to the 21st Century

This international conference is organised and promoted by AIRDanza (Italian Association for Dance Research), together with the University of Naples "Federico II", the Department of Philosophy, Communication and Performing Arts, Roma Tre University, the Italian Cultural Institute in Paris, in collaboration with aCD (Association of Chercheurs en Danse), the University of Campania "Luigi Vanvitelli", the San Pietro a Majella Conservatory of Music, the State Archives of Naples, the Suor Orsola Benincasa University.

Venues:

Rome: 4–5 December 2026; Naples: 9–10 December 2026; Paris: 17–18 December 2026.

The conference aims to encourage reflection and scholarly discussion on the role of dance studies within the broader context of general history and culture, in which Italy and France played a leading part in developing techniques, theatrical repertoire and social dance. The lexical constructions and discourses surrounding dance 'in the Italian style' and 'in the French style' during the *Ancien Régime*, up to the formation of national schools between the 18th and 19th centuries, *ballet d'action* and the grotesque genre, must be reconsidered in light of recent historical, geographical, biographical, artistic, musical, economic and technical studies. These studies have revealed new interconnections between Italy and France (and other European nations), shedding light on ideological and identity-based processes closely linked to historical and social events that also shaped artistic and choreographic experiences in the 20th century. In this context, the migration of artists and performing arts personnel between Italy and France, mutual cultural influences, and the political management of the theatre industry inevitably (though not always directly) had an impact on careers and artistic choices.

In recent decades, important new research on European theatrical and social dance has shaped an increasingly precise and interdisciplinary history of dance and dance technique. These studies examine the history of practices through comparative and multidisciplinary approaches, which are necessary for developing a comprehensive vision of the history of an art form that is fully embedded within the practices of musical theatre.

Back in 2014, AIRDanza and association des Chercheurs en Danse promoted the International Conference entitled: *La Ricerca in Danza tra Francia e Italia: Approcci, Metodi e Oggetti di Studio (Dance Research in France and Italy: Approaches, Methods and Subjects of Study)*, in collaboration with the University Côte d'Azur and the University of Turin, held in Nizza from 2–4 April and in Turin from 5–6 April.⁹

In 2016, AIRDanza organised the International Conference *Il mondo di Gennaro Magri*, held in Naples from 6 to 8 October, in partnership with the Fondazione Teatro di San Carlo, the University of Paris-Sorbonne, the Centre national de la danse in Paris, the Fondazione Pietà de' Turchini, and the ACRAS Association (France)¹⁰.

Subsequently, the association initiated a project to enhance nineteenth-century sources, holding international conferences in Naples in 2017 (*Danza e Ballo a Napoli: un dialogo con l'Europa, 1806–1861*)¹¹ and in Salzburg in 2019 (*Times of Change: Transnational Migrations and Cultural Crossings in Nineteenth-Century Dance*).¹²

Proposals for papers, including interdisciplinary and co-authored contributions, are welcome from both affiliated and independent scholars in the following areas (maximum presentation length: 20 minutes; accepted languages: Italian, French and English). Contributions will examine exchanges and interconnections between Italy and France with regard to the following points:

- Theatrical dance between pedagogy and spectacularity;
- Social dances;
- Artists, theorists and practitioners;

⁹ Proceedings in open edition *Ramifications. Méthodologies dans les études en danse (France-Italie) [Ramificazioni. Metodologie negli studi sulla danza (Italia-Francia)]* edited by Federica Fratagnoli, Marina Nordera and Patrizia Veroli, "Recherches en danse", n. 5, 2016, <https://journals.openedition.org/danse/1254>.

¹⁰ Volume edited by Arianna Beatrice Fabbicatore, *Il virtuoso grottesco. Gennaro Magri napoletano*, Aracne editrice, Rome 2020.

¹¹ Proceedings edited by Paologiovanni Maione and Maria Venuso, *Danza e ballo a Napoli: un dialogo con l'Europa (1806-1861)*, Turchini Edizioni, Naples, 2021.

¹² Volume edited by Irene Brandeburg, Francesca Falcone, Claudia Jeschke & Bruno Ligore, *Times of Change. Artistic perspectives and cultural crossings in Nineteenth-century Dance*, Piretti Editore, Bologna 2022.

- Musical and scenographic aspects;
- Research methodologies and synergies between Italy and France.

Proposals must be sent to **convegniardanza@gmail.com no later than 30 March 2026**. Please attach a single Word file named after the speaker and including the following:

- Title and abstract (maximum 300 words).
- CV (maximum 200 words);
- Institutional affiliation and contact details.

Participation in the conference is free of charge for all, including non-members of AIRDanza and aCD. No reimbursement for travel or accommodation expenses is provided. A dinner will be organised on the evening of the first day of the conference at each venue.

Scientific Committee: Roberta Albano (Accademia Nazionale di Danza), Luca Aversano (Università “Roma Tre”), Antonio Calbi (Istituto Italiano di Cultura Parigi- Presidente Accademia Nazionale di Danza), Laura Maria Colombo (Università di Verona), Annamaria Corea (Università “La Sapienza” di Roma), Francesco Cotticelli (Università di Napoli “Federico II”), Lucio D’Alessandro (Università “Suor Orsola Benincasa” di Napoli), Anthony Del Donna (Georgetown University), Gloria Giordano (Accademia Nazionale di Danza), Paologiovanni Maione (Università della Campania “Luigi Vanvitelli”), Bianca Maurmayr (Université de Lille), Marina Nordera (Université Côte d’Azur and aCD), Debra H. Sowell (Southern Virginia University emerita), Madison U. Sowell (Southern Virginia University emeritus), Nika Tomasevic (Università di Teramo), Maria Venuso (Università di Napoli “Federico II”).